

Spettabile AIFA,

in considerazione delle novità introdotte per la gestione della nota 100, che regola la prescrizione a carico del SSN dei farmaci inibitori del SGLT2, agonisti recettoriali del GLP1 e inibitori del DPP4, laddove si prevede che la compilazione della scheda di valutazione e prescrizione sia effettuata non solo da parte degli Specialisti autorizzati dalle Regioni, ma anche dei Medici di Medicina Generale, la Fondazione per l'Osteoporosi richiede che analogha regolamentazione venga applicata anche per la prescrizione dei farmaci in Nota 79 (Denosumab, Teriparatide, Romosozumab) per il trattamento dell'Osteoporosi.

Questa richiesta, motivata anzitutto da ragioni di equità, deriva dal fatto che ci giungono numerose richieste in tal senso da parte di pazienti che incontrano difficoltà a reperire un Centro specialistico abilitato alla prescrizione di tali farmaci, ovvero sono di fronte a problemi di accesso per i lunghi tempi di attesa a cui sono costretti.

Trattandosi di pazienti per lo più anziani, fragili, fratturati e con oggettive difficoltà di trasferimento ai centri specialistici, crediamo sia opportuno che la prescrizione, o, in subordine, almeno il rinnovo del Piano Terapeutico dei farmaci previsti in Nota 79, possa essere effettuata anche dal Medico di Medicina Generale.

Confidando nell'accoglimento della presente istanza e a disposizione per eventuali chiarimenti, colgo l'occasione per inviare i miei più cordiali saluti

Prof. Giancarlo ISAIA

*Presidente della Fondazione Osteoporosi o.n.l.u.s.*

